

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA

PUGLIA

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della Provincia di Brindisi

= Legge 4.11.1963, n. 1460 =

=====

- LAVORI DI COSTRUZIONE CASE POPOLARI "A RISCATTO"

NEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA.- LOTTI 7° ED 8°,

VIA LICINIO REFICE.-

- IMPRESA : LUCIANO SASSO =Ostuni=

- CONTRATTO : in data 10.2.1967, n. 4814.-

RELAZIONE - VERBALE DI VISITA E CERTI-

FICATO DI COLLAUDO

A) - RELAZIONE

PROGETTO PRINCIPALE.- Redatto in data febbraio 1966

dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della

Provincia di Brindisi ed approvato con D.P. del ---

20.5.1966, n. 12878, così ripartite nel suo importo

complessivo di £.75.000.000.= :

a) lavori a base di appalto £.69.800.000

b) somme a disposizione dell'Amm.ne

1) allacciamenti £. 800.000

2) spese generali £.4.190.000

a riportare £.4.990.000 69.800.000

3)imprevisti

£. 210.000

in uno

£. 5.200.000

Totale £.75.000.000

Il Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari con lo stesso decreto n.12878 in data 20.5.1966 registrato alla Corte dei Conti il 30.9.1966, reg.5, fgl.394 concedeva all'I.A.C.P. di Brindisi il contributo annuo costante per 35 anni nella misura del 4%, pari ad annue £.3.000.000 sulla spesa di £.75.000.000.-

PERIZIA DI VARIANTE. - Oltre al progetto principale, per l'esecuzione di alcune categorie di lavoro non previste nel progetto principale o previste in quantità diverse, venne redatta dall'I.A.C.P. di Brindisi in data 13.3.1968 una perizia di variante e di assestamento. Essa venne approvata con D.P. n. 33709 del 4.2.1969, registrato alla Corte dei Conti il --- 21.3.1969, reg. 2, fgl. 128. In seguito alla redazione della predetta perizia di variante, il quadro economico del progetto originario non subiva alcuna variazione. -

ASSUNTORE DEI LAVORI.- Nell'esperimento di gara rimase deliberataria l'Impresa Luciano Sasso, che offrì il ribasso del 2.05%.-

CONTRATTO. Il contratto principale venne stipulato

in data 10.2.1967, n. 4814 di repertorio presso l'I.A. C.P. di Brindisi e registrato a Brindisi il 21.2.1967 al n. 329 mod. 1°. Nel predetto contratto fu pure stabilito di elevare il ribasso d'asta del 2,05% portandolo complessivamente al 2,25% per avere l'Impresa costituito la cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria.-

IMPORTO CONTRATTUALE.- L'importo contrattuale, in base all'applicazione del ribasso complessivo d'asta del 2,25% sulla somma di £.69.800.000 è risultato di nette £.68.229.500.-

SPESA AUTORIZZATA PER I LAVORI.- La spesa autorizzata per i lavori risulta di nette £.68.229.500, interamente per il contratto principale.-

DIRETTORE DEI LAVORI.- I lavori vennero diretti dal dott.ing. Giovanni Rima per tutta la loro durata.-

CONSEGNA DEI LAVORI.- I lavori furono consegnati il giorno 29.3.1967, come da verbale in pari data firmato senza riserve da parte dell'impresa.-

TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALE PER IL RITARDO.- Per l'esecuzione dei lavori vennero stabiliti dall'art. 10 del Capitolato Speciale di Appalto giorni 360 naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna. Il termine per l'esecuzione dei lavori scadeva quindi il 22.3.1968.-

Dall'art.10 dello stesso Capitolato Speciale di Appalto venne stabilita la penale in L.10.000.- per ogni giorno di ritardo.-

PROROGHE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI.- Non vi furono da parte dell'Impresa richieste di proroga per la ultimazione dei lavori.-

SOSPENSIONE DEI LAVORI.- I lavori vennero sospesi con verbale in data 13.3.1968 e ripresi con verbale in data 4.8.1969, per un totale pertanto di giorni 509. Per effetto quindi della suddetta sospensione, la scadenza definitiva per l'ultimazione dei lavori restò stabilita per il giorno 13.8.1969.-

ULTIMAZIONE DEI LAVORI.- La Direzione dei Lavori con verbale in data 13.8.1969 dichiarava ultimati i lavori medesimi in pari data e pertanto in tempo utile.-

VERBALI DI NUOVI PREZZI.- In corso d'opera non vennero concordati con l'Impresa nuovi prezzi.-

VERBALI DI DANNI DI FORZA MAGGIORE.- Durante l'esecuzione dei lavori non si verificarono danni dovuti a forza maggiore.-

LAVORI IN ECONOMIA.- Durante l'esecuzione delle opere non sono occorsi lavori in economia.-

ANTICIPAZIONI IN DENARO.- Non sono occorse anticipazioni in denaro da parte dell'Impresa.-

STATO FINALE.- Lo stato finale è stato redatto dal

direttore dei lavori in data 12.2.1970 e riportava

le seguenti annotazioni :

-Importo lordo lavori eseguiti £.68.544.268,80

-A dedurre in ribasso d'asta del 2,25% 1.542.246,05

Restano nette £.67.002.022,75

-A dedurre i seguenti pagamenti in

acconto all'Impresa :

1) Certificato in data 23.6.1967 £.7000000

2) " " " 7.8.1967 £.7500000

3) " " " 7.10.1967 £.7300000

4) " " " 17.11.1967 £.8600000

5) " " " 16.2.1968 £.7350000

6) " " " 12.3.1968 £.9800000

7) " " " 31.5.1968 £10200000

8) " " " 27.10.1969 £.3640000

Per un totale di £.61.390.000,00

Resta il credito dell'Impresa in £. 5.612.022,75

CONFRONTO FRA LE SOMME AUTORIZZATE E QUELLE SPESE.-

-Importo netto autorizzato per i lavori:

£.68.229.500,00

-Importo netto dei lavori eseguiti, ri

sultante dallo stato finale £.67.002.022,75

Con una minore spesa di £. 1.227.477,25.-

RISERVE DELL'IMPRESA.- L'Impresa ha firmato tutti gli

atti contabili senza inserire riserve di sorta.-

DEPOSITO CAUZIONALE.- A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, in conformità con quanto stabilito dall'art.9 del Capitolato Speciale di Appalto, l'Impresa, per effetto del mancato versamento in contanti della cauzione definitiva, costituita mediante fidejussione bancaria, ha migliorato il ribasso offerto in sede di gara del - 0,20%, elevandolo dal 2,05% al 2,25%.-

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI.- L'Impresa ha assicurato gli operai contro gli infortuni sul lavoro presso lo I.N.A.I.L. di Brindisi mediante polizza assicurativa n.15997/3 a carattere continuativo.-

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO.- Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio.-

ASSICURAZIONI SOCIALI E PREVIDENZIALI.- Con nota n. 2446 del 20.3.1970 l'Ente appaltante ha richiesto agli Enti assicurativi e previdenziali di Brindisi se l'Impresa Sasso Luciano, esecutrice dei lavori di cui trattasi, avesse ottemperato agli obblighi di legge e se risultassero eventuali controversie di lavoro. L'I.N.A.I.L. con nota n.21895/10 del 19.5.1970, lo I.N.A.M. con nota n.15997/3 del 17.4.1970 e l'I.N.P.S. con nota n.550/14091/3 dell'8.9.1970 hanno dichiarato che l'Impresa risultava in regola con gli adempi-

menti assicurativi obbligatori gestiti dagli Enti suddetti.-

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO.- In base all'art. 13 del Capitolato Speciale di Appalto la visita di collaudo doveva avvenire non prima del 3° trimestre e non oltre il 4° trimestre dalla data di ultimazione dei lavori; pertanto non prima del 13.5.1970 e non oltre il 13.8.1970.-

AVVISI AD OPPONENDUM.- E' stata omessa la pubblicazione degli avvisi ad opponendum prescritti dall'art. 360 della legge 20.3.1895 n.2248, trattandosi di lavori che non hanno dato luogo ad occupazioni temporanee o permanenti di immobili, come rilevasi dallo apposito certificato del Direttore dei Lavori in data 12.2.1970.-

CESSIONI DI CREDITO DA PARTE DELL'IMPRESA.- Non risulta che l'Impresa abbia fatto cessioni di crediti per i lavori di che trattasi, come attesta la dichiarazione del Direttore dei Lavori in data 12.2.1970.-

ANDAMENTO DEI LAVORI.- Per quanto risulta dagli atti, i lavori si svolsero di massima secondo le previsioni di progetto e gli ordini e disposizioni della Direzione dei Lavori.-

COLLAUDATORE.- Con nota del Provveditore alle OO.PP. per la Puglia n.31839 del 28.11.1970 venne incarica

to per il collaudo il sottoscritto dr.ing. Vincenzo Caputo, libero professionista di Foggia.-

B) - VERBALE DI VISITA

VISITA DI COLLAUDO.- La visita di collaudo ha avuto luogo il 29 dicembre 1970.-

INTERVENUTI ALLA VISITA.- Alla visita di collaudo sono intervenuti, oltre al sottoscritto collaudatore, i sigg.ri :

--dr.ing. Giovanni Roma, per l'I.A.C.F. di Brindisi, direttore dei lavori;

--geom. Giovanni Guedalupi per l'I.A.C.P. di Brindisi, addetto all'assistenza ed alla contabilità dei lavori;

--dr.ing. Erminio Elia, per l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi;

--sig.r Luciano Sasso, titolare dell'Impresa esecutrice dei lavori.

DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI.- Con la scorta del progetto, della perizia di variante e dei documenti contabili, il sottoscritto collaudatore, con gli intervenuti alla visita, ha effettuato un esame generale dei lavori, consistenti essenzialmente nella costruzione di n.2 fabbricati per complessivi n.18 alloggi "a riscatto" in Francavilla Fontana (Brindisi), alla Via Lycinio Refice, 7° ed 8° lotto.

I fabbricati, a forma pressochè rettangolare, insistono su una superficie coperta complessiva di mq. 540 circa e si sviluppano su piano terra e tre soprastanti piani. La struttura portante verticale è stata quasi interamente realizzata in muratura di tufo poggiante su fondazioni continue in calcestruzzo cementizio armato. Per talune zone maggiormente sollecitate sono stati realizzati alcuni pilastri. La muratura di compagno esterna, anch'essa in tufo, è stata eseguita con intercapedine. I solai d'interpiano e quelli di copertura a falde inclinate sono in latero cemento armato con soletta collaborante in calcestruzzo. Con le opere di sistemazione esterna è stata eseguita la rete di fognatura nera nell'interno dell'area di pertinenza degli edifici, nonché il campo giochi e la pavimentazione dei viali di accesso agli edifici stessi.-

RISULTATO DELLA VISITA.- Durante il corso della visita sono stati eseguiti i seguenti riscontri, accertamenti, verifiche, controlli, misurazioni e saggi :

1)- Fabbricato a due scale: saggio sulla trave di fondazione, a ml. 2,40 dallo spigolo 1 del tratto 1-21, scoprendo una staffa della trave del diametro di mm. 8, una staffa di base del diametro di mm. 14, nonché un reggistaffe da mm. 10. E' stata altresì misurata l'al

tezza del collo della trave, che è risultata di cm. 40, ed accertata la buona compattezza del calcestruzzo e l'impiego di inerti idonei e bene assortiti.-

2)- Fabbricato a due scale: controllo dello spessore del calcestruzzo cementizio a q.1,5 sottostante la trave di fondazione in corrispondenza del saggio di cui al n.1, risultato di cm.12.-

3)- Fabbricato a due scale: controllo, in corrispondenza del saggio di cui al n.1 delle altezze del calcestruzzo cementizio a q.2 e della soprastante muratura interrata di tufo posta in opera sulla trave di fondazione; risultate rispettivamente di cm.50 e cm. 45.-

4)- Fabbricato a due scale: controllo delle dimensioni perimetrali della palazzina, che sono risultate di ml.10,60 per la testata a nord e ml.39,30 per il prospetto lato scala ad est. Le altezze rilevate sono state di ml.10,90 per la zona bassa e ml.12,40 per quella alta.-

5)- Fabbricato a due scale: controllo delle pedate e dei sottogradi in pietra di Trani della rampa dal 1° al 2° piano della scala A; risultati rispettivamente di cm.3 e cm.2.

Del fabbricato a due scale sono stati inoltre visitati i seguenti appartamenti :

Scala A

- int.2, abitato dal sig.r Della Corte Benito;
- int.3, abitato dal sig.r Valenzano Vito;
- int.4, abitato dal sig.r Cavallo Aniello;
- int.5, abitato dal sig.r Pagliara Antonio;
- int.6, abitato dal sig.r Gatti Arcangelo.

L'interno 1 non è stato ispezionato a causa della assenza dell'assegnatario.-

6)- Nell'interno 3 sono stati controllati :

- le altezze del rivestimento in piastrelle maiolica te colorate nel bagno e nella cucina, risultate rispetttivamente di ml.1,05 e ml.1,50;
- il lavandino scolapiatti nella cucina, nonché la vasca da bagno, il bidet ed il lavandino nel vano servizi, le cui dimensioni e caratteristiche tecniche sono risultate conformi a quanto descritto a pag.18 del capitolato speciale di appalto.-

7)- Nell'interno 6 sono stati ispezionati i pavimen-
ti del vano letto matrimoniale e del balconcino, ri
scontrandoli rispondenti a quanto richiesto a pag.16
del predetto capitolato.

Scala B

- int.1, abitato dal sig.r Palazzo Alessandro;
- int.2, abitato dal sig.r Chianura Francesco;
- int.3, abitato dal sig.r Caprino Pietro;

- int.4, abitato dal sig.r Larghezza Francesco;
- int.6, abitato dal sig.r Colonna Oronzo.

L'interno 5 non è stato visitato, risultando lo assegnatario assente.

8)- Nell'interno 1 sono stati controllati :

- la porta esterna di accesso all'appartamento;
- la persiana avvolgibile ed il balconcino del pranzo-soggiorno.

Dette categorie di opere sono risultate conformi, per dimensioni e caratteristiche, a quanto prescritto a pag.22 e 23 del capitolato speciale di appalto ed ai disegni allegati al capitolato stesso.

Sono stati inoltre visitati i seguenti alloggi del fabbricato ad una scala :

- int.1, abitato dal sig.r Incalza Antonio;
- int.2, abitato dal sig.r Ciraci Domenico;
- int.3, abitato dal sig.r Garibaldi Armando;
- int.4, abitato dal sig.r Lucchese Leonardo;
- int.5, abitato dal sig.r Sardiello Antonio;
- int.6, abitato dal sig.r Candita Arcangelo.

9)- Nell'interno 2 è stata controllata la porta di accesso alla cucina, la cappa per camino in lamiera smaltata, nonché l'impianto elettrico. Il tutto corrispondente al capitolato di oneri.-

10)- Fabbricato ad una scala: misurato il perimetro

della palazzina e le altezze dei due corpi di fabbrica. Corrispondenti alle notazioni contabili riportate al n.39, pag.28 e 29 del libretto delle misure..

11)- E' stata controllata la larghezza della pavimentazione del marciapiedi in pietrini di cemento del prospetto nord del fabbricato ad una scala, che è risultata di m.2,30, conformemente a quanto riportato al n.36, pag.27 del libretto delle misure in corrispondenza della indicazione "particella 8".-

12)- Delle categorie di opere relative alla sistemazione dell'area sono state controllate :

- le dimensioni della pavimentazione in pietrini del campo giuochi;
- lo spessore del massetto e del vespaio sottostante la predetta pavimentazione;
- la fognatura nera lungo la testata nord del fabbricato a due scale, effettuando un saggio a ml.2,40 dallo spigolo nord-est e misurando l'altezza dello scavo per la posa della condotta ed il diametro della tubazione in cemento amianto.

Il tutto è risultato conforme alle notazioni contabili trascritte nel registro di contabilità e nel libretto delle misure.

Si è altresì preso visione del verbale di pesatura delle categorie di lavoro compensate con prezzi

unitari a peso, riscontrandolo regolare ed ammissibile.

Infine il sottoscritto collaudatore ha preso visione del verbale di prova di carico redatto dalla direzione dei lavori in contraddittorio con l'impresa, nonché del certificato di prova a compressione su provini di calcestruzzo. Da tali atti risulta che sono state effettuate n.3 prove di resistenza a compressione e n.1 prova di carico su solaio con esito soddisfacente. Dall'esame dei risultati di dette prove il sottoscritto collaudatore ritiene che le opere in cemento armato sono state eseguite a regola d'arte e secondo le prescrizioni contrattuali.

Da quanto si è potuto accertare e riscontrare con le suddette verifiche, controlli, misurazioni, accertamenti e saggi, si è dedotto che le opere eseguite corrispondono, in tutto e per tutto, alle prescrizioni contrattuali, che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel capitolato speciale di appalto; che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte ed, infine, esiste la perfetta rispondenza, agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni contabili nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale, salvo alcune ret

tifiche apportate dal sottoscritto collaudatore.

Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione, o non potute controllare, la Direzione dei Lavori e l'Impresa hanno concordemente assicurato, a seguito di esplicita richiesta verbale del sottoscritto, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione.

Sono state riscontrate lievi manchevolezze che determinano :

- a)- La fornitura e posa in opera di n.2 canaletti di gronda in lamiera zincata verniciata lungo le fiancate della pensilina soprastante il portone di accesso alla scala A della palazzina a due scale;
- b)- La revisione della colonna discendente di fognatura nella palazzina ad una scala ed in particolare delle imbreghe in corrispondenza degli innesti ai vasi da cesso;
- c)- La fornitura e posa in opera, nella palazzina ad una scala, di n.3 pulsanti da incasso per l'accensione della luce scala sui pianerottoli di accesso agli interni 1-3-5, con le relative opere di derivazione e riprintini di dipinture ed intonaci.

Il sottoscritto ha ordinato l'eliminazione di

tali inconvenienti e la Direzione Lavori assicura che l'Impresa ha tempestivamente provveduto in merito.-

CONFRONTO FRA LE PREVISIONI PROGETTUALI ED I LAVORI

ESEGUITI.- Dal confronto fra le singole categorie di lavoro previste in perizia e quelle effettivamente eseguite, si sono riscontrate modeste variazioni quantitative, rientranti nei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori.-

REVISIONE TECNICO CONTABILE.-E' stata accertata dal collaudatore la regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico contabili del caso, a norma della circolare 12/3/1941, n. 1077 del Ministero dei LL.PP. -Servizio Tecnico Centrale- e della nota n. 7830 divisione IV in data 17.5.1955 del Ministero dei LL.PP. -Direzione Generale Affari Generali e del Personale. In dipendenza di tale revisione lo stato finale è stato così rettificato :

- Importo lordo lavori eseguiti L. 68.522.656,00

- A dedurre il ribasso d'asta del 2,25% 1.541.760,00

Importo netto dei lavori eseguiti L. 66.980.896,00

A dedurre i certificati di acconto

già corrisposti in n.8, di cui l'ul

timo in data 27.10.1969 L. 61.390.000,00

Resta il credito liquido dell'Impresa L. 5.590.896,00

C) - CERTIFICATO DI COLLAUDO

Ciò premesso.

CONSIDERATO l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse, da cui risulta :

- a)-che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate, salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori;
- b)-che il loro ammontare contabilizzato al netto nel conto finale rettificato dal collaudatore in L. 66.980.896,= è inferiore alle somme autorizzate (L.68.229.500.=) per L.1.248.604.=;
- c)-che l'impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e a tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni;
- d)-che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale, tenendo conto della sospensione regolarmente verbalizzata;
- e)-che con lettera in data 8.2.1971, diretta al sottoscritto collaudatore, il direttore dei lavori ha assicurato che l'impresa ha regolarmente provveduto ai lavori di riparazione e di ripristino ordinati dallo scrivente in sede di visita di collaudo;

- f)-che i prezzi applicati sono quelli di contratto;
- g)-che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa, nè procure o deleghe a favore di terzi e non risultano notificate all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi atti impeditivi al pagamento di terzi;
- h)-che, come risulta dagli atti, non è stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, essendosi i lavori svolti entro l'ambito del cantiere, nè occorsero occupazioni temporanee o permanenti di proprietà private;
- i)-che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dagli ordini e disposizioni dati dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi;
- l)-che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale ad detto alla direzione dei lavori;
- m)-che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza riserve,

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di Case Popolari "a riscatto" nel Comune di Francavilla Fontana (Brindisi), Lotti 7° ed 8°, Via Licio Refice, eseguiti dalla Impresa Luciano Sasso in base al contratto in data

10.2.1967, n.4814 di repertorio

SONO COLLAUDABILI,

come con il presente atto

COLLAUDA,

liquidando il credito dell'Impresa come segue :

- Ammontare dello stato finale rettificato dal sotto
scritto collaudatore in nette £.66.980.896.=

- A detrarre per n.8 acconti già
corrisposti £.61.390.000.=

RESTA IL CREDITO LIQUIDATO ALLA

IMPRESA IN NETTE £. 5.590.896.=

(diconsi lire cinquemilionicinquecentonovantaottocen
tonovantasei), che possono essere corrisposti alla
Impresa a saldo di ogni suo avere in dipendenza dei
lavori di cui trattasi e salvo la superiore approva
zione del presente atto.

Il sig.r dr.ing.Giovanni Roma, in rappresen
ta dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi dichiara di non avere osserva
zioni da fare in ordine ai lavori ed alle operazioni
di collaudo, per cui dichiara di accettare con il
presente atto la consegna definitiva dell'opera sen
za eccezione alcuna.

Foggia, li 12 febbraio 1971

L'IMPRESA

(Luciano Sasso)

(f.to Luciano Sasso)

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(dr.ing. Giovanni Roma)

(f.to ing. Giovanni Roma)

L'ASSISTENTE AI LAVORI

(geom. Giovanni Guadalupi)

(f.to geom. Giovanni Guadalupi)

IL FUNZIONARIO DELL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE

(dr.ing. Erminio Elia)

(f.to ing. Erminio Elia)

IL COLLAUDATORE

(dr.ing. Vincenzo Caputo)

(f.to ing. Vincenzo Caputo)

Per copia conforme

Il Collaudatore

(dr.ing. Vincenzo Caputo)

